



FARDELLO

Di Tommaso Brusco

Sento sul dorso il peso del tempo,
l'anima gocciola, gocciola via.
E sento il cuore sfibrarsi al contempo,
giacché la vita gli reca follia.

Della follia sull'ali volerei,
per poi adagiarmi su prati di stelle,
nell'eco la risposta cercherei
gentil da accogliere queste favelle:

"Dammi la panacea
per il tempo che scorre,
dona a una vita rea
il perdono, se occorre."

Follia è questo veder muri senzienti!
Nel mondo vacuo aspetto ed in me affino
il volto umano degli dei incoscienti
che crean di fumo e metallo il destino.

